

# Per il Taranto FC 1927 un altro anno di purgatorio in serie D

Come avevamo facilmente (e purtroppo) previsto, il responso al termine della riunione del Consiglio federale FIGC, è stato chiaro ed in linea con le norme. Questo il comunicato "ufficiale" diffuso al termine della riunione: "Il Consiglio federale, esaminate le relazioni della Lega Pro, ha deliberato all'unanimità il ripescaggio in Serie B della società **Brescia** e in Lega Pro delle società **Albinoleffe** e **Pordenone**. Per quanto riguarda la **Lega Pro**, resta da definire l'organico atteso alla mancata iscrizione della società **Castiglione** (vincitrice del girone B della Serie D 2014/2015): le società aventi diritto, in base all'apposita graduatoria, dovranno manifestare il proprio interesse nei prossimi giorni".

E' più che chiaro ed evidente che a questo punto vi sarà una **Lega Pro** a 54 squadre, composta da tre gironi di 18 squadre. Spiegando ai profani di norme federali, è doveroso ricordare che il **Taranto F.C. 1927** ha versato soltanto la quota di iscrizione, e presentato la fidejussione (che in realtà non sono soldi contanti, ma costituisce solo una garanzia bancaria). Il significato inequivocabile del comunicato, in parole povere, è che senza il versamento dei 500 mila euro a fondo perduto, non si accede al ripescaggio in Lega Pro.

A nulla è servita quindi la solita inutile letterina firmata da "**Qui...Quo...Qua**" cioè il sindaco **Stefano**, e gli assessori **Cosa** e **Scasciamacchia** con cui si chiedeva alla **FIGC** di voler concedere al **Taranto F.C. 1927** un pagamento del contributo a fondo perduto ratealmente ( !!! ), richiesta che è stata puntualmente respinta, così come avevamo previsto immediatamente sulla base di alcuni nostri contatti con i vertici federali calcistici.

Unica speranza è quindi, solo e soltanto, quella di depositare un assegno circolare di **500mila euro** quale **contributo a fondo perduto**. Ipotesi, secondo noi irrealizzabile, in quanto se ciò fosse stato nelle possibilità della nuova proprietà, lo avrebbero già fatto. Inoltre per la Federazione la mancanza di liquidità pone dei seri dubbi per il futuro del **Taranto F.C. 1927**. Pressochè inutile la nota della società che fa sapere "che è ferma intenzione percorrere tutte le strade al fine di raggiungere la Lega Pro".



La strada in realtà è una sola: depositare subito un assegno circolare di 500mila euro intestato alla FGIC – Contributo a fondo perduto. Tutto il resto non conta.

Perdono, ma un grande rifugio alla nuova proprietà della società calcistica. Come se Goldoni **Sanremo F.C. 1927** avrebbero fatto una campagna acquisti e gestito una gestione calcistica in **Lega Pro** ? E chi avrebbe mai fiducia in una società che senza voler mancare di rispetto alla nuova proprietà, sembra più l' **armata Brancaleone** dell' "apparecchio" che la società assicura su un programma e delle basi serie.

Noi no, e presto tutto lo capiranno anche i tifosi.

